

**Procedura valutativa indetta dall'Università degli Studi di Parma, con Decreto Rettorale rep. DRD n. 291/2025 PROT. 0028364 del 31/01/2025 pubblicato sul sito web istituzionale di Ateneo in data 11/02/2025, per la chiamata della Prof.ssa Barbara PRANDI Ricercatrice a tempo determinato, di cui all'art. 24, comma 3, lett. b), della Legge n. 240/2010, nel terzo anno del contratto triennale di lavoro subordinato, a tempo determinato, stipulato con la medesima Università ed in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 240/2010, quale Professoressa Universitaria di ruolo di Seconda Fascia, presso l'Università degli Studi di Parma, Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco, per il Gruppo Scientifico Disciplinare 03/CHEM-07 - Chimica Farmaceutica, Tossicologica, Nutraceutico-Alimentare, delle Fermentazioni e dei Prodotti per il Benessere e per la Salute, Settore Scientifico-disciplinare CHEM-07/B Chimica degli Alimenti, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010 e del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" di Ateneo.**

**VERBALE  
(riunione telematica)**

La Commissione di valutazione della suddetta procedura valutativa, composta dai seguenti professori:

Prof.ssa Chiara Emilia Irma Cordero - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università di Torino - Gruppo Scientifico Disciplinare 03/CHEM-07 Chimica Farmaceutica, Tossicologica, Nutraceutico-Alimentare, delle Fermentazioni e dei Prodotti per il Benessere e Per La Salute, settore scientifico-disciplinare CHEM-07/B Chimica degli alimenti

Prof. Gianni Sagratini - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università di Camerino - Gruppo Scientifico Disciplinare 03/CHEM-07 Chimica Farmaceutica, Tossicologica, Nutraceutico-Alimentare, delle Fermentazioni e dei Prodotti per il Benessere e Per La Salute, settore scientifico-disciplinare CHEM-07/B Chimica degli alimenti

Prof. Gian Carlo Tenore - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II - Gruppo Scientifico Disciplinare 03/CHEM-07 Chimica Farmaceutica, Tossicologica, Nutraceutico-Alimentare, delle Fermentazioni e dei Prodotti per il Benessere e Per La Salute, settore scientifico-disciplinare CHEM-07/B Chimica degli alimenti

si è riunita, salvo rikusazioni, per via telematica, il giorno 24/04/2025 alle ore 9.30.

In apertura di seduta, ciascun Commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione, previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190.

Ciascun Commissario, presa visione del bando nel quale è indicato il nominativo della Candidata proposta dal Dipartimento, da sottoporre a valutazione, dichiara:

- 1) di aver preso visione del D.P.R. 16.4.2013, n. 62: "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*" e che non sussistono le condizioni previste dagli artt. 6 e 7 del medesimo D.P.R. n. 62/2013;
- 2) che non sussistono situazioni di incompatibilità con il candidato, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c. e di non avere rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso, di non avere un rapporto di unione civile tra persone dello stesso sesso.

La Commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente, nella persona del Prof. Gianni Sagratini e del Segretario, nella persona del Prof.ssa Chiara Emilia Irma Cordero, attenendosi ai criteri di seguito specificati:

per l'individuazione del Presidente:

- maggiore anzianità, ai fini giuridici, nel ruolo;

per l'individuazione del Segretario:

- minore anzianità, ai fini giuridici, nel ruolo;

La Commissione prende visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura valutativa.

La Commissione prende atto di quanto previsto dall'art. 10 del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" dell'Università degli Studi di Parma:

- 1) *Dopo l'assegnazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2 del presente regolamento, è avviata con Decreto Rettorale la procedura valutativa, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato del titolare del contratto di ricercatore a tempo determinato, di cui al comma 3, lettera b), dell'articolo 24, della legge n. 240/2010, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica nazionale. Il Decreto Rettorale è pubblicato sul sito web e sull'Albo on-line di Ateneo.*
- 2) *La valutazione dell'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, nonché delle attività di ricerca svolte dal candidato, è effettuata da una Commissione nominata e disciplinata ai sensi dell'articolo 5 del presente regolamento, che conclude i propri lavori entro trenta giorni, decorrenti da quello successivo al Decreto Rettorale di nomina della stessa.*
- 3) *La valutazione avviene nel rispetto degli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale per la valutazione, nell'ambito dei criteri previsti dal D.M. MIUR 4 agosto 2011, n. 344.*
- 4) *Non possono partecipare coloro i quali abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede l'assegnazione del posto e/o che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.*
- 5) *La valutazione si svolge durante il terzo anno di contratto stipulato ai sensi dell'articolo 24 comma 3 lettera b) della legge n. 240/2010. La richiesta del Consiglio di Dipartimento, di cui all'articolo 2, è effettuata nel terzo anno di contratto e comunque entro centottanta (180) giorni antecedenti la scadenza del medesimo contratto. Qualora il ricercatore non acquisisca l'abilitazione scientifica nazionale entro il citato termine di centottanta (180) giorni, la procedura potrà essere avviata successivamente al conseguimento della stessa, purché entro la naturale data di scadenza del contratto.*
- 6) *La Commissione dispone di un massimo di 100 punti per la valutazione, di cui 30 per la valutazione dell'attività didattica, 60 per la valutazione delle attività di ricerca e 10 per la valutazione dei compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca. La valutazione si intende positiva se il ricercatore avrà conseguito un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione dell'attività di ricerca e una valutazione complessiva pari o superiore a 70/100.*
- 7) *Al termine della valutazione, la Commissione redige verbale recante una circostanziata motivazione che dovrà dare conto dell'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature al fine di fornire ogni elemento conoscitivo utile per la proposta di chiamata. Tale verbale viene tempestivamente trasmesso dal Presidente della Commissione al Responsabile del procedimento amministrativo.*
- 8) *Il Rettore approva la correttezza formale degli atti.*
- 9) *Gli atti della procedura, nonché il Decreto Rettorale di approvazione degli stessi, sono pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ateneo. Il Decreto Rettorale di approvazione atti è altresì pubblicato sull'Albo on-line di Ateneo.*

La Commissione richiama i seguenti "Criteri per l'individuazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, dei ricercatori titolari dei contratti.", previsti dal summenzionato D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, che dovranno essere utilizzati per la valutazione del candidato:

- ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;

- ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

- è prevista la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali;

- è prevista altresì la valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;

- la valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
  - numero totale delle citazioni;
  - numero medio di citazioni per pubblicazione;
  - «impact factor» totale;
  - «impact factor» medio per pubblicazione;
  - combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili);

- potranno essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico con le esigenze di ricerca dell'ateneo nonché la produzione scientifica elaborata successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in

modo da verificare la continuità della produzione scientifica, utilizzando criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal decreto di cui all'art. 16, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.

La Commissione procede quindi ad esaminare la documentazione che la candidata ha inviato, presso l'Università degli Studi di Parma, ai fini della formulazione del giudizio, nel rispetto dei summenzionati criteri generali di valutazione, fissati dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011.

## **Candidata Barbara PRANDI**

### **Profilo curricolare:**

La candidata è attualmente Ricercatrice a tempo determinato di tipo B (SSD CHIM/10 ora CHEM-07/B – Chimica degli Alimenti) presso il Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco dell'Università di Parma, in servizio dal 1° novembre 2022 ad oggi, con contratto ex art. 24, comma 3, lett. b), della Legge 240/2010, in regime di tempo pieno. Tale posizione evidenzia il raggiungimento di una piena autonomia scientifica e didattica.

Nel periodo immediatamente precedente (luglio – ottobre 2022), ha svolto attività di ricerca come borsista presso il medesimo dipartimento, partecipando a uno studio sulla caratterizzazione molecolare e funzionale di matrici proteiche alimentari. Dal luglio 2019 a giugno 2022 ha ricoperto il ruolo di Ricercatrice a tempo determinato di tipo A (SSD CHIM/10), sempre presso l'Università di Parma, in regime di tempo pieno. La posizione era cofinanziata dal progetto europeo BBI JU - PROLIFIC (*Integrated cascades of PROCesses for the extraction and valorisation of proteins and bioactive molecules from Legumes, Fungi and Coffee agro-industrial side streams*), grant agreement n° 790157, incentrato sulla valorizzazione di proteine e composti bioattivi da sottoprodotti agroindustriali.

Dal novembre 2017 al giugno 2019 ha prestato servizio come Ricercatrice a tempo determinato di tipo A presso l'Università Telematica San Raffaele Roma, con inquadramento nel SSD CHIM/10 e regime di impegno a tempo definito. Precedentemente, ha maturato un'esperienza continuativa come assegnista di ricerca per un periodo di circa sette anni, prevalentemente presso l'Università di Parma, in particolare presso il Dipartimento di Scienze degli Alimenti e il centro interdipartimentale SITEIA PARMA. Le attività svolte, coerenti con i settori scientifico-disciplinari CHIM/10 e CHIM/06, sono state sviluppate nell'ambito di progetti competitivi di rilievo nazionale e internazionale.

Per quanto riguarda il percorso formativo, la candidata ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Scienze e Tecnologie Alimentari nel 2014 presso l'Università degli Studi di Parma, con giudizio "ottimo" e certificazione aggiuntiva di *Doctor Europaeus*. La tesi di dottorato, dal titolo "Wheat allergies: a peptidomic approach", ha affrontato tematiche legate alla caratterizzazione dei peptidi responsabili di reazioni allergiche al frumento, attraverso approcci analitici avanzati. Durante il percorso di dottorato, è stato effettuato un periodo di ricerca all'estero presso l'ILVO (Flemish Research Institute for Agriculture, Fisheries and Food, Belgio), dedicato all'applicazione di diverse tecniche analitiche per la rilevazione del glutine in alimenti.

L'attività di ricerca si è svolta sia presso il Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco dell'Università di Parma, che con altri Atenei, centri di ricerca e aziende, a livello nazionale ed internazionale. Le collaborazioni si sono sviluppate principalmente nell'ambito di progetti europei (FP7, H2020, PRIMA), nazionali (PR FESR, AGER, SOFIA, PNRR) e attraverso contratti di ricerca diretti. Le collaborazioni con Atenei italiani e stranieri hanno portato a numerose pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali, così come quelle con centri di ricerca quali VITO (Belgio) e CREA-CNR. Recentemente, la rete di collaborazioni si è estesa anche a enti come la SSICA e IRIS Technology Solutions (Spagna), nell'ambito di progetti europei focalizzati sul recupero di sottoprodotti alimentari.

Sul versante industriale, sono state sviluppate collaborazioni consolidate con importanti aziende del settore agroalimentare, tra cui Barilla G. & R. F.lli SpA, Inalca SpA, Gesco Società Cooperativa Agricola (Amadori) e Illycaffè S.p.A., che hanno dato luogo a progetti di ricerca applicata e a pubblicazioni scientifiche.

Gli interessi scientifici principali si articolano in diverse linee di ricerca:

- Recupero e valorizzazione di scarti e sottoprodotti agroalimentari, con particolare attenzione alla produzione di idrolizzati proteici e all'estrazione di composti bioattivi;
- Studio dei peptidi e delle proteine coinvolti in reazioni avverse agli alimenti (celiachia e allergie), tramite modelli di digestione simulata e tecniche LC-MS;
- Analisi dei fattori anti-nutrizionali proteici presenti in legumi e altre materie prime;
- Sviluppo di metodiche per l'autenticità degli alimenti, con particolare riferimento all'identificazione di specie vegetali e animali in matrici complesse;
- Caratterizzazione di proteine alternative, quali microalghe e sorgo, valutandone qualità nutrizionale e digeribilità.

Queste attività sono state e sono tuttora sviluppate attraverso una partecipazione attiva a progetti competitivi, favorendo un approccio multidisciplinare e internazionale alla ricerca.

Tra i progetti di ricerca nazionali, regionali e locali a cui la candidata ha preso parte, si evidenzia RISORGO, progetto del Programma di Sviluppo Rurale Emilia-Romagna (2023–2027), attivo dal 27/09/2024, in cui partecipa all'unità di ricerca con l'obiettivo di studiare il sorgo bianco da granella per migliorare l'efficienza idrica e la sostenibilità agricola attraverso la caratterizzazione del germoplasma, le tecniche colturali e la valutazione qualitativa. In qualità di responsabile scientifico, guida il progetto Nutribean (2024–2025), finanziato dall'Ateneo, focalizzato sullo sviluppo di piattaforme analitiche innovative per la rilevazione di fattori anti-nutrizionali in fagioli crudi e trasformati. È inoltre responsabile scientifica dell'unità di ricerca nel progetto ProMixQual, avviato nel febbraio 2024 e finanziato dal POR-FESR, che mira al recupero di proteine alternative da sottoprodotti vegetali per formulazioni alimentari ibride ad alto valore nutrizionale. Sempre nell'ambito del POR-FESR, partecipa anche al progetto Bio4SusPack, avviato a febbraio 2024, dedicato alla valorizzazione di sottoprodotti agroalimentari per lo sviluppo di packaging primari sostenibili, sicuri e attivi.

Dal settembre 2022, è coinvolta nel progetto Agritech, parte del Centro Nazionale per le Nuove Tecnologie in Agricoltura, finanziato dal PNRR – NextGenerationEU, con l'obiettivo di rafforzare le strutture di ricerca applicate all'innovazione nel settore agricolo. Ha inoltre svolto il ruolo di assegnista di ricerca nel progetto Smart Wheat (2016–2018), volto all'individuazione di varietà di frumento a basso impatto su soggetti geneticamente predisposti alla celiachia, per la prevenzione alimentare di questa patologia. Nell'ambito del progetto OR3 - So.FI.A. (2013–2017), ha partecipato alla rete tecnologica per il recupero e la valorizzazione dei sottoprodotti di carni bovine, a supporto della sostenibilità della filiera agroalimentare italiana. Ha infine svolto attività di ricerca nel progetto From Seed to Pasta (AGER), finalizzato alla qualificazione della filiera integrata del grano duro, dalla produzione alla trasformazione, con focus sulla qualità tecnologica e nutrizionale.

Per quanto riguarda i progetti di ricerca europei, dal luglio 2024 è coinvolta nel progetto isUP-AgrO, finanziato da Horizon Europe, mirato al rafforzamento della capacità di ricerca agricola nella regione ultraperiferica europea attraverso lo sviluppo del Centro ISOplexis. Partecipa inoltre al progetto Waste4Soil (2023–2027), anch'esso finanziato da Horizon Europe, dedicato alla valorizzazione dei rifiuti alimentari per la produzione di ammendanti sostenibili volti al miglioramento della salute del suolo e della resilienza dei sistemi alimentari. Dal 2023 è anche parte attiva del progetto Proximed (programma PRIMA), incentrato sull'esplorazione e l'implementazione di prodotti alimentari a base di proteine alternative nell'area mediterranea. Tra il 2018 e il 2022 ha lavorato nel progetto PROLIFIC (BBI JU), con un contratto da ricercatrice a tempo determinato (tipo A), occupandosi di processi integrati per l'estrazione e la valorizzazione di proteine e molecole bioattive da legumi, funghi e scarti industriali del caffè.

In precedenza, ha contribuito al progetto Food Integrity (2014–2018), focalizzato sull'assicurazione dell'integrità della filiera alimentare mediante lo sviluppo di strumenti analitici per la tracciabilità e l'autenticazione dei prodotti. Infine, ha partecipato al progetto NOSHAN (2012–2016), finanziato nell'ambito del 7° Programma Quadro (FP7), volto alla produzione sostenibile di mangimi funzionali e sicuri a partire da scarti alimentari.

Per quanto riguarda l'attività didattica la candidata è docente referente per l'Università di Parma del Blended Intensive Program "Research, Development and Innovation from the Food Industry" (Università di Barcellona, Erasmus+ KA1) e membro Commissione Mobilità Internazionale (referente LM in Scienze e Tecnologie Alimentari).

Ha svolto attività di docenza con incarichi di insegnamento presso Corsi di Laurea e Laurea Magistrale a partire dall'AA 2017/2018. In sintesi:

A.A. 2023/2024: Chimica degli Alimenti, LM in Scienze e Tecnologie Alimentari – 5 CFU, 40 ore. Laboratorio di Chimica degli Alimenti (partizioni A–O), LM in Scienze e Tecnologie Alimentari – 3 CFU totali, 45 ore.

A.A. 2022/2023: Caratterizzazione Compositiva e Organolettica degli Alimenti, L in Sistema Alimentare: Sostenibilità, Management e Tecnologie – 6 CFU, 42 ore. Laboratorio di Composizione Chimica delle Materie Prime, LP in Qualità e Approvvigionamento di Materie Prime per l'Agro-Alimentare – 2 CFU, 30 ore.

A.A. 2021/2022: Laboratorio di Chimica applicata agli Alimenti (part. M–Z), L in Scienze e Tecnologie Alimentari – 5 CFU, 75 ore.

A.A. 2020/2021: Laboratorio di Chimica applicata agli Alimenti (part. M–Z), L in Scienze e Tecnologie Alimentari – 5 CFU, 75 ore. Food Authenticity with Molecular Markers, Dottorato in Scienze degli Alimenti – 1 CFU, 6 ore.

A.A. 2019/2020: Laboratorio di Chimica applicata agli Alimenti (part. M–Z), L in Scienze e Tecnologie Alimentari – 5 CFU, 75 ore.

A.A. 2018/2019: Chimica degli Alimenti (modulo di corso integrato), L in Scienze dell'Alimentazione e della Gastronomia – 6 CFU, 36 ore. Chimica Inorganica e Organica, L in Scienze dell'Alimentazione e della Gastronomia – 12 CFU, 72 ore.

A.A. 2017/2018: Chimica degli Alimenti (modulo di corso integrato), L in Scienze dell'Alimentazione e della Gastronomia – 6 CFU, 36 ore

Membro del Collegio Docenti del Dottorato in Scienze degli Alimenti dal 2020. Tutor della dottoranda Alejandra Muñoz González (XXXIX ciclo) e co-tutor della dottoranda Francesca Accardo (XXXV ciclo), entrambe con progetti su digestione e proteine alimentari.

In merito all'attività didattica di complemento la candidata ha supervisionato o co-supervisionato un totale di 17 tesi di laurea sperimentali, suddivise come segue:

Relatore di 3 tesi: 2 per il Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari (Univ. di Parma) 1 per il Corso di Laurea Magistrale in Food Safety and Food Risk Management (interateneo).

Correlatore di 14 tesi: 3 per il Corso di Laurea Triennale in Scienze e Tecnologie Alimentari, 2 per il Corso di Laurea Triennale in Scienze e Tecnologie Chimiche, 8 per il Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari, 1 per il Corso di Laurea Magistrale in Chimica Industriale, 2 per il Corso di Laurea Magistrale in Food Safety and Food Risk Management.

In merito alla partecipazione a congressi, la candidata ha presentato 14 comunicazioni orali a congressi nazionali e 2 comunicazioni orali a congressi internazionali. Per quanto riguarda le comunicazioni poster di cui la candidata è autore di riferimento, 3 poster sono stati presentati a eventi nazionali e 3 a eventi internazionali.

La candidata ha pubblicato 70 lavori internazionali, di cui 65 articoli, 2 capitoli di libro e 3 review. Ha un h-index di 22 e un totale di 1473 citazioni (da 1247 documenti), con una media di 21,04 citazioni per pubblicazione. L'impact factor totale delle sue pubblicazioni è di 320.466, mentre l'impact factor medio (esclusi i capitoli di libro) è di 4.71. Il 79% delle pubblicazioni sono su riviste in Q1, e il 31% delle sue pubblicazioni è come primo autore. Ha anche firmato come corresponding author in 19 lavori (27%) e come ultimo autore in 3 (4%).

Per la sua attività di ricerca nell'ambito della Chimica degli Alimenti la candidata ha ricevuto il Premio in memoria del prof. Filippo Maria Pirisi per giovani ricercatori, assegnato durante il CHIMALI - XII Congresso Italiano di Chimica degli Alimenti (Camerino, 2018).

La Commissione valutata l'attività didattica, l'attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, l'attività di ricerca scientifica, nel rispetto dei medesimi criteri fissati dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, esprime il seguente punteggio:

**Attività Didattica (massimo 30 punti)**

Il punteggio, sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi alla attività didattica è attribuito dalla commissione all'unanimità.

<b>Attività Didattica</b>	<b>TOTALE</b>
<p>Numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi</p> <p><b>Criterio:</b>            1 punto ogni 20 ore di didattica frontale o CFU equivalenti            Fattore moltiplicativo per continuità temporale:                a) 1 se continuativa                b) 0.8 se non continuativa            Fino ad un massimo di 20 punti</p> <p><b>Candidata: 536 ore didattica – 56 CFU con continuità temporale</b></p>	<b>20*</b>
<p>Esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;</p> <p><b>Criterio:</b>            0.2 punti per ogni valutazione positiva di Insegnamenti affidati con indice di soddisfazione &gt;68%            Fino ad un massimo di 2 punti</p> <p><b>Candidata: non valutabile</b></p>	-
<p>Partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;</p> <p><b>Criterio:</b>            0.1 punti per ogni commissione di esame            Fino ad un massimo di 3 punti</p> <p><b>Candidata: non valutabile</b></p>	-
<p>Quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato</p> <p><b>Criterio:</b>            1 punto per ogni Tesi di Laurea o Laurea Magistrale come Relatore            0.5 punti per ogni Tesi di Laurea o Laurea Magistrale come Co-relatore            1.5 punti per ogni tesi di Dottorato come Tutor            0.75 punti per ogni tesi di Dottorato come Co-tutor            Fino ad un massimo di 5 punti</p> <p><b>Candidata: 3 tesi Relatore; 14 tesi Co-relatore; 1 PhD tutor; 1 PhD co-tutor</b></p>	<b>5*</b>
<b>*La somma dei punteggi parziali eccede il punteggio massimo previsto</b>	
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b>	<b>25</b>

**Attività di ricerca e produzione scientifica (massimo 60 punti)**

Il punteggio, sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi alla attività di ricerca è attribuito dalla commissione all'unanimità.

<b>Attività di Ricerca</b>	<b>TOTALE</b>
Conseguitamento della titolarità di brevetti <b>Criterio:</b> 1 punto brevetti internazionali 0.5 punti brevetti nazionali Fino ad un massimo di 2 punti <b>Candidata: non valutabile</b>	-
Partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali <b>Criterio</b> 1 punto relazione orale congressi internazionali 0.7 punti relazione orale congressi nazionali 0.5 punti poster congressi internazionali 0.3 punti poster congressi nazionali Fino ad un massimo di 5 punti <b>Candidata: 2 oral internazionali; 14 oral nazionali; 3 poster internazionali; 3 poster nazionali.</b>	<b>5*</b>
Conseguitamento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; <b>Criterio</b> 2 punti per Premi Scientifici Internazionali 1 punto per Premi Scientifici Nazionali Fino a 3 punti <b>Candidata: 1 premio nazionale</b>	<b>1</b>
<b>*La somma dei punteggi parziali eccede il punteggio massimo previsto</b>	
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b>	<b>6</b>

**Produzione Scientifica valutazione collegiale.** Punteggio attribuito all'unanimità.

**Criteri:**

- Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione
- Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate
- Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica
- Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.  
Fino a 3.5 punti per pubblicazione.

<b>Produzione Scientifica</b>	<b>Criterio a</b>	<b>Criterio b</b>	<b>Criterio c</b>	<b>Criterio d</b>	<b>TOTALE</b>
10.1016/j.foodcont.2018.10.016	1	1	0.5	1	<b>3.5</b>
10.1016/j.foodres.2018.11.007	1	1	0.5	0.7	<b>3.2</b>
10.1016/j.foodchem.2019.01.166	1	1	0.5	1	<b>3.5</b>
10.1007/s13361-019-02212-8	1	1	0.5	0.7	<b>3.2</b>
10.1016/j.foodchem.2020.126681	1	1	0.5	0.7	<b>3.2</b>
10.1021/jasms.9b00109	1	1	0.5	1	<b>3.5</b>
10.3389/fnut.2021.695793	1	1	0.5	1	<b>3.5</b>
10.1007/s11947-022-02907-z	1	1	0.5	1	<b>3.5</b>
10.3390/foods12122395	1	1	0.5	1	<b>3.5</b>
10.1007/s11947-023-03015-2	1	1	0.5	1	<b>3.5</b>
10.1021/acs.jafc.3c01173	1	1	0.2	1	<b>3.2</b>
10.1016/j.psj.2024.103924	1	1	0.2	1	<b>3.2</b>
<b>Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale Fino a 8 punti</b>	<b>Consultazione banca dati Scopus e Journal of Citation Reports</b>				<b>8</b>
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b>					<b>48.5</b>

**VALUTAZIONE COMPLESSIVA della Attività di Ricerca e della Produzione Scientifica:  
Punti 54.5**

**Compiti Organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca (massimo 10 punti)**

Il punteggio, sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi a tale ambito è attribuito dalla commissione all'unanimità.

<b>Compiti Organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca</b>	<b>TOTALE</b>
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi <b>Criterio</b> PI Coordinatore di Progetto nazionale/locale: punti 3 PI Coordinatore di Progetto internazionale: punti 5 Responsabile di Unità di Progetto nazionale/locale: punti 2 Responsabile di Unità di Progetto internazionale: punti 3 Partecipante Progetto nazionale/locale: punti 1.5 Partecipante Progetto internazionale: punti 2 Fino a 10 punti <b>Candidata: PI Progetto Nazionale/Locale 1; Responsabile di Unità Progetto Nazionale/Locale 1; Partecipante Progetto Internazionale 6; Partecipante Progetto Nazionale/Locale 5.</b>	<b>10*</b>
<b>*La somma dei punteggi parziali eccede il punteggio massimo previsto</b>	
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b>	<b>10</b>

**Punteggio totale conseguito: Punti 89.5**

**Motivato giudizio collegiale espresso all'unanimità**

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

La candidata, Dott.ssa Barbara Prandi, attualmente Ricercatore di tipo b presso il Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco dell'Università di Parma, presenta un solido profilo accademico, caratterizzato da un progressivo incremento di responsabilità e impegno nell'ambito della didattica. La sua attività didattica si estende ai corsi di laurea triennale, magistrale e di dottorato, coprendo sia insegnamenti di base che corsi specialistici. A questa si affianca un'intensa attività di supervisione accademica, avendo seguito 17 tesi di laurea e partecipato attivamente alla formazione di dottorandi, a dimostrazione della sua capacità di guidare e formare giovani ricercatori.

La Dott.ssa Prandi è inoltre coinvolta nella gestione di programmi di mobilità internazionale, contribuendo all'organizzazione e al supporto degli studenti in mobilità, aspetto che evidenzia le sue competenze organizzative e il suo impegno nel miglioramento della qualità dell'esperienza accademica.

Sul piano della ricerca scientifica, vanta una partecipazione significativa a progetti competitivi nazionali e internazionali, sia come Responsabile di Unità di Ricerca sia come membro di gruppi di lavoro, collaborando con istituzioni accademiche di prestigio in contesti interdisciplinari e internazionali. La sua produzione scientifica è ampia e di qualità, con 70 pubblicazioni indicizzate, un H-index pari a 22 e 1473 citazioni, dati che confermano la rilevanza e l'impatto delle sue ricerche.

Il suo profilo scientifico, inserito nell'ambito dell'SSD CHEM-07/B, si concentra su tematiche di forte attualità, tra cui il recupero e la valorizzazione di sottoprodotti agroalimentari, lo studio delle reazioni avverse agli alimenti, l'analisi di componenti anti-nutrizionali, la tracciabilità e l'autenticità degli alimenti, e la caratterizzazione nutrizionale e funzionale di fonti proteiche alternative. Tali attività si avvalgono di approcci analitici avanzati e modelli sperimentali innovativi.

Complessivamente, la Dott.ssa Prandi dimostra competenze scientifiche e gestionali di alto livello, soprattutto nel coordinamento di gruppi interdisciplinari. Tali capacità, insieme a una solida rete internazionale di collaborazioni, ne confermano la maturità scientifica e l'indipendenza nella ricerca.

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi in relazione alla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alla attività di ricerca scientifica e ai compiti organizzativi connessi alla attività didattica e di ricerca, con deliberazione assunta all'unanimità, dichiara che la medesima è valutata positivamente per ricoprire il posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso il Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco, per il Gruppo Scientifico Disciplinare 03/CHEM-07 Chimica Farmaceutica, Tossicologica, Nutraceutico-Alimentare, delle Fermentazioni e dei Prodotti per il Benessere e Per La Salute, settore scientifico-disciplinare CHEM-07/B Chimica degli Alimenti.

Il presente Verbale, redatto dal Segretario della Commissione, datato, firmato digitalmente, unitamente alle dichiarazioni di adesione, altresì firmate digitalmente, dei Commissari che hanno partecipato alla stesura dello stesso, per via telematica, viene inviato dal Segretario della Commissione, al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza.

La riunione viene sciolta alle ore 11.30.

Torino, 24 Aprile 2025

Letto, approvato e sottoscritto.  
La Commissione

Prof. Gianni Sagratini

(Presidente)

Prof. Gian Carlo Tenore

(Componente)

Prof. Chiara Emilia Irma Cordero

(Segretario)

firmato digitalmente